



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO DE SICA"

Distretto 33-Cod Mecc. NAIC87400E-Direzione Amm.va Tel-Fax 0817734492 - Succursale 0817731678 — Cod Fisc 80160310639

Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA(Napoli) e_mail: naic87400e@istruzione.it - naic87400e@pec.icsdesica.it - Sito www.istitutocomprensivodesica.edu.it

Con L'Europa, investiamo nel Vostro Futuro

Volla, 02.05.2020

COMUNICAZIONE N. 12

Ai docenti della scuola primaria e secondaria di i grado

Oggetto: - Esame di Stato in emergenza Covid-19

Pervengono alla scrivente numerose domande relative allo svolgimento dell'esame, all'ammissione degli alunni alla classe successiva, oltre che informazioni circa modalità procedurali definite e messe in essere in altre istituzioni scolastiche. Purtroppo, dal mio canto, non avendo riferimenti normativi che potrebbero illuminare questa "situazione nebulosa", appesantita da un ammasso di notizie e azioni che non sono supportate da nessuna norma, mi limito a dare risposte dettate dal buon senso e da una prassi coerente, sia con i principi pedagogici che con la particolare situazione di emergenza che cui siamo stati travolti, in attesa di comunicazioni da parte del Ministero.

Attualmente, il D. L. n.° 22 dell'8 aprile 2020, "Misure urgenti sullo svolgimento degli esami di Stato", è l'unico punto di riferimento che modifica l'attuale impostazione degli esami, mettendo in deroga i vincoli di leggi già esistenti.

Il decreto prevede che le norme vigenti sulla valutazione degli alunni, nel nostro caso il D. vo 62/17, dovranno essere modificate mediante una o più ordinanze del Ministro dell'Istruzione e che, mediante le stesse ordinanze, si interverrà per disciplinare, in modo dettagliato, lo svolgimento delle prove d'esame nel I ciclo.

Il decreto definisce due ipotesi e fissa alcuni punti fermi in relazione alle diverse possibili situazioni.

Prima ipotesi

In caso di rientro a scuola, entro il 18 maggio, e possibilità di sostenere gli esami in presenza (il rientro è stato già escluso):

• L'esame conclusivo del 1° ciclo si svolgerà con un numero ridotto di prove e saranno ridefinite le modalità di attribuzione del punteggio;

Seconda ipotesi

Nel caso in cui non sia possibile il rientro, entro il 18 maggio:

- Gli scrutini saranno svolti in modalità telematica;
- L'esame conclusivo del 1° ciclo sarà sostituito dalla valutazione della commissione, costituita da membri tutti interni, che terrà conto di un elaborato del candidato.
 - Come è evidente, si resta, sempre in attesa, di una ordinanza che dovrà rimodulare il tutto, compresi i criteri per l'attribuzione del voto.
- L'ammissione all'esame non terrà conto dei requisiti minimi di frequenza e di valutazione previsti dalla normativa vigente e degli obblighi relativi all'espletamento delle prove INVALSI;
- I candidati esterni potranno sostenere gli esami preliminari al termine del periodo emergenziale e le prove d'esame in sessioni straordinarie, secondo le modalità previste per gli "interni".

Per gli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali saranno previste modalità di adattamento delle prove.

Più di questo il decreto non dice, pertanto, si resta in attesa che il **Ministero dell'Istruzion**e dirami **specifiche ordinanze applicative** che diano indicazioni concrete sui termini e le modalità di conclusione dell'anno scolastico, in particolare dello svolgimento dell'esame nel I ciclo al fine di salvaguardare il valore formativo, oltre che giuridico, di questo importante momento, sia nel percorso scolastico che nella vita degli alunni, e nell'interesse di tutto il Paese.

Il Dirigente Scolastico Prof. ssa Sofia Montano